

LA PARTITA. I verdebùl gardesani tornano al successo al «Turina» al termine di una gara incredibile conclusa in 9

Feralpi Salò supplementare: vittoria nella battaglia infinita

Un infortunio all'arbitro «allunga» la gara a 103 minuti. Al 93' Ranellucci in acrobazia sigla la rete del successo. E al 101' la Cremonese fallisce il rigore del pareggio

Sergio Zanca

La Feralpi Salò batte la Cremonese al termine di una gara dal finale rocambolesco. I gardesani sbloccano al 48' (in realtà è il 40', a causa dell'interruzione per infortunio dell'arbitro) con un'acrobazia di Ranellucci, in mischia, su punizione a spiovare di Pinardi, che successivamente viene espulso per doppia ammonizione. Al 52' Broli sciupa l'occasione del 2-0. Al 56' (nel frattempo Ranaldi ha concesso, in totale, 13 minuti di recupero) palo di Gambaretti, su punizione a spiovare di Jadid, e Lonardi tocca con la mano. Espulsione del centrocampista appena entrato, e rigore. Brighenti, che l'anno scorso aveva gelato il «Lino Turina» con una doppietta, calcia alle stelle. Adesso è davvero finita. Mai una gara aveva riservato tante emozioni in così pochi minuti.

SQUADRE nelle formazioni annunciate. La Feralpi Salò ripropone lo stesso modulo di sabato a Bergamo contro l'AlbinoLeffe, con un rifinitore (Bracaletti), peraltro libero di muoversi secondo estro, e due attaccanti d'area (Abbruscato, Romero). La Cremonese risponde con tre punte: sulla destra Brighenti, gardesano della sponda veronese (è di Brenzone), in mezzo il 17enne albanese Manaj e a sinistra il bulgaro Kirilov.

La Feralpi Salò ha un buon avvio. Il terzino Tantarndini devia di testa (alto) un corner di Pinardi, poi va a conquistare una punizione da 20 metri. La calcia Abbruscato: il pallonetto scavalca la barriera e impegna severamente Venturi. Il portiere grigiorosso si salva un po' casualmente su un tentativo di Romero, servito lateralmente da Abbruscato.

Dopo essere rimbasta rintanata nella propria metà campo, la Cremonese comincia a prendere in mano le redini. Al 22', su angolo di Jadid, Manaj stacca bene in acrobazia, da un paio di metri; Branduani compie una prodezza, alzando. Il portiere esce alla disperata su Brighenti e, in seguito, si oppone



Alessandro Ranellucci festeggiato da capitano Leonarduzzi

1	0
Feralpi Salò	Cremonese
(4-3-1-2)	(4-3-3)
Branduani 7,5	Venturi 6,5
Tantarndini 7	Marangiu 6
Leonarduzzi 6,5	(49' st Di Francesco) sv
Ranellucci 7,5	Gambaretti 5,5
Belfasti 6,5	Bassoli 6
Fabris 6,5	Crialesi 5,5
(37' st Broli) sv	A. Marchi 5,5
Pinardi 7	Jadid 5,5
Cavion 6,5	Palemio 5
(45' st Lonardi) sv	(32' st Moroni) sv
Bracaletti 6	Brighenti 4
Abbruscato 6,5	Manaj 7
Romero 6	Kirilov 5
(21' st Gulin) 6	(37' st Ciccone) sv
Allenatore: Scienza	Allenatore: Montorfano
In panchina: Patroni Guffi, Carboni, Di Benedetto, Zetto	Galli, Lombardo, Zelenicki, Trista, Moroni
Arbitro: Ranaldi di Tivoli 4	
Reti: 48' st Ranellucci 1	
Note: spettatori circa 750. Espulsi Pinardi (F) al 53' della ripresa e Lonardi (F) al 56'. Ammoniti Belfasti, Bracaletti (F) e Gambaretti (C), Angoli 4-4. Recupero: 0 + 13.	

L'avversario



Montorfano (Cremonese)

MONTORFANO IN CRISI «MA NE USCIREMO» Al termine della gara confronto tra giocatori e tifosi della Cremonese. E l'allenatore Mario Montorfano, bresciano di Borgosatollo, si sente in discussione? «Sto cercando di lavorare con passione, ho un ottimo staff. D'accordo, abbiamo dei demeriti, ma pensiamo di poterne uscire. Alla Feralpi Salò abbiamo concesso poco: per me è stata una buona prova».

a una conclusione da lontano di Alessandro Marchi. Al 35' Kirilov spreca un'occasione colossale: arriva da solo in area, ma tira di un soffio a lato. Lex di Lumezzane e Carpi si morde le unghie.

LA FERALPI SALÒ risponde con un'azione personale di Fabris, il cui diagonale attraversa tutto lo specchio e termina sul fondo, dalla parte opposta. Primo tempo vivace, con numerosi capovolgimenti di fronte. Entrambe le compagini avrebbero potuto sbloccare il punteggio, non fosse stato per la bravura dei portieri, attenti e sicuri.

Al 6' della ripresa l'arbitro Ranaldi si siede nel cerchio di centro campo. Ha rimediato una distorsione alla caviglia, e deve ricorrere alle cure dei fisioterapisti. Riprende zoppiando, dopo un'interruzione di otto minuti. Al 18' Branduani anticipa Kirilov di testa, fuori area. I verdeazzurri hanno una ghiotta occasione con Bracaletti, lanciato da Tantarndini: Marongiu lo stoppa al momento della conclusione. Le squadre danno l'impressione di accelerare, per non far correre troppo l'arbitro, e proseguono a fiammate. Gulin rileva Romero. Alla mezz'ora è ancora Manaj a bussare; Branduani si distende e para in due tempi.

Clamoroso al 39': Gambaretti, ex Castiglione, spinge Abbruscato, lanciato a rete. È chiara occasione da gol, quindi fallo da espulsione. Ma Ranaldi gissa incredibilmente, e il collaboratore sotto la tribuna, il triestino Hager, non lo aiuta. Poco dopo l'ammonizione di Pinardi che, essendo difidato, salterà la trasferta di sabato ad Arezzo.

Il finale è al cardiopalmo. Scoeca l'attimo di Ranellucci, che firma il suo terzo gol stagionale (i due precedenti, sempre al «Turina», sono serviti a buttare giù la Torres). Gli ultimi istanti sono addirittura drammatici. Pinardi viene espulso per somma di cartellini gialli, quindi tocca al giovane Lonardi. La Feralpi Salò resta in 9 contro 11, e Brighenti va sul dischetto per il rigore che potrebbe dare il pareggio. Ma per l'attaccante della Cremonese non è serata. E i gardesani esultano per il prezioso successo e per una classifica niente male. ●

Le altre partite

Pro Patria 0
Giana 0

PRO PATRIA (4-3-3): Mellillo 6,5; Gugliemotti 6; Gerolino 6; Zaro 5,5; Taino 6; Candido 6,5 (39' st Terrani sv); Bovi 6; Cannataro 5,5 (35' st Bianciardi sv); Moscatti 5,5 (10' st Cannoni 5,5); Serafini 6; D'Errico 5. In panchina: Perilli, Casantini, Graham, Panizzi. Allenatore: Oliveira.

GIANA ERMINIO (4-3-1-2): Ghislanzoni 6; Perico 6 (23' st Augello 6); Bonalumi 6; Montesano 6; Solerio 6; Marotta 6; Biraghi 6; Di Lauri 6 (21' st Perma 6); Crotti 6,5 (34' st Rossini sv); Recino 5; Sarao 6. In panchina: Sanchez, Sosio, Pinto, Spirinelli. Allenatore: Albè.

Arbitro: Bertani di Pisa 5.
Note: espulso D'Errico (2' st).

Real Vicenza 1
Sudtirolo 1

REAL VICENZA (3-5-2): Tomei 6; Carlini 6,5; Polverini 6; Piccini 6; Lavagnoli 6,5; Cristini 6; Pavan 5,5 (8' st Malago 6); Dalla Bona 6,5; Vannucci 6; Bardelloni 5,5 (19' st Odogwu 5,5); Bruno 7 (46' st Bigoni sv). In panchina: Ziglioli, Solini, Barzan, Caporali. Allenatore: Marcolini.

SUDTIROLO (4-3-3): Melgrati 6; Furlan 6; Tagliani 5,5; Klem 6; Martin 6; Fink 5,5 (1' st. Petermann 6); Tait 6,5; Mazzitelli 6; Marras 5,5 (6' st Landric 5); Fischbacher 7; Cia 5,5 (22' st Mladen 6). In panchina: Micori, Bertinetti, Bertoni, Campo. Allenatore: Rastelli.

Arbitro: Fanton di Lodi 6.
Reti: 21' pt Bruno, 11' st Fischbacher.

Torres 1
Mantova 1

TORRES (4-4-2): Testa 7; Cafero 5,5; Marchetti 6; Aya 6,5; Ligorio 6; Foglia 6; Giuffrida 6; Pizzo 6; Baraye 6 (25' st Lisai 6); Balistreri 7 (32' st Infantino sv); Maiorino 6,5 (43' st Imperato sv). In panchina: Costantino, Faticcioni, Imperato, Funari, Marinaro. Allenatore: Costantino.

MANTOVA (3-4-3): Festa 6,5; Trainotti 5,5 (6' st Gorzi 6); Siniscalchi 6; Scrosta 5,5; Scalfise 6,5; Di Santantonio 6; Paris 6,5; Blaze (27' Tomic 6); Zanetti 6,5 (33' st Novotny sv); Said 6; Caridi 7. In panchina: Paleari, Sartore, Creati, Zammarrini. Allenatore: Juric.

Arbitro: Mancini di Fermo, 6.
Reti: 1' pt Balistreri, 48' st Caridi.

Venezia 1
Novara 2

LUNIONE VENEZIA (4-3-3): Zima 5,5; Saules 5,5; Cernuto 5; Marino 4,5; Ghosheh 5; Carcuro 5; Esposito 4,5; Sciapi 5 (25' st Zaccagni sv); Greco 4,5 (18' st Raimondi 6); Magnaghi 5,5; Bellazzini 4,5 (36' st Varano). Allenatore: Dal Canto.

NOVARA (3-5-2): Tozzo 6,5; Martinelli 6,5; Freddi 7; Bergamelli 7 (43' st Vicari ng); Dickmann 6,5; Bianchi 6,5; Pesce 7; Farago 6,5; Garufu 7; Corazza 6 (18' st Gonzalez 6,5); Evacuo 7 (48' st Vagenin sv). Allenatore: Toscano.

Arbitro: Amoroso di Paola 6.
Reti: 23' pt Evacuo, 30' st Gonzalez, 52' Raimondi (rigore).
Note: espulsi Farago (49' st) e Cernuto (51' st).



Paolo Branduani urla di gioia: la Cremonese sbaglia il rigore, la Feralpi Salò vince.

Lega Pro Girone A

RISULTATI					
Alessandria	0	Pordenone	3-0		
Bassano	0	LUMEZZANE	3-1		
FERALPISALO'	2-1	Cremonese	2-1		
Monza	0	Como	2-0		
Pavia	2-1	Arezzo	2-0		
Pro Patria	0	Giana	0-0		
Real Vicenza	1-1	Alto Adige	0-1		
Renate	1-0	AlbinoLeffe	1-0		
Torres	1-1	Mantova	1-1		
Venezia	1-2	Novara	1-2		

SQUADRA	P	G	V	N	P	D	S
Bassano	20	9	6	2	1	19	10
Real Vicenza	18	9	5	3	1	15	9
Como	17	9	5	2	2	15	7
Pavia	17	9	5	2	2	16	15
Monza	16	9	5	1	3	12	8
Arezzo	15	9	4	3	2	8	6
Alessandria	14	9	3	5	1	15	10
Torres	14	9	4	2	3	8	6
Novara	13	9	3	4	2	11	9
Renate	13	9	3	4	2	12	13
FERALPISALO'	13	9	4	1	4	12	16
Alto Adige	12	9	3	3	3	12	11
Giana	12	9	3	3	3	6	7
Venezia	10	9	3	1	5	10	11
Cremonese	9	9	2	3	4	10	12
Mantova	7	9	1	4	4	9	10
LUMEZZANE	6	9	1	3	5	6	12
AlbinoLeffe	6	9	1	3	5	2	8
Pro Patria	6	9	1	3	5	11	18
Pordenone	5	9	1	2	6	6	17

Un'altra gara epica allo stadio «Turina». SERVIZIO FOTOLIVE / Simone Venezia

IL DOPOGARA. Il presidente gioca con i numeri dei punti conquistati ed esprime soddisfazione

Pasini, è un «13» di valore «Questa classifica mi piace»

Il tecnico Scienza: «Decisivi cuore e mentalità contro un'ottima rivale»

Giuseppe Pasini, al colmo della felicità, gioca con i numeri: «Abbiamo fatto 13, tanti sono i punti conquistati in totale - sottolinea il presidente della Feralpi Salò -. Non siamo stati belli come in altri momenti, ma una vittoria serviva per rimanere agganciati alla media classifica e non essere risucchiati indietro. Un successo che ci regala tranquillità. Abbiamo tribolato, riuscendo comunque a centrare l'obiettivo. Eroe della serata: Ranellucci. Bene così».

«Aveva detto bene Mario Montorfano, sostenendo che si trattava di uno scontro importante - afferma l'allenatore Beppe Scienza, un ex -, anche perché il vincitore avrebbe creato un solco rispetto alla medio-bassa classifica. Occorreva una prestazione di cuore e di mentalità. Saremo stati meno belli di altre volte, ma era indispensabile ottenere un risultato positivo, contro una Cremonese bella, allestita con giocatori molto interessanti, giovani e meno. Ha qualità nell'uno contro uno, su muove bene. Partita molto dura. Abbiamo tanti limiti e difetti, ma a questa maglia teniamo in modo particolare. Non abbiamo mai mollato, siamo riusciti a conquistare 3 punti preziosi». Lo stopper Ranellucci, al ter-



Beppe Scienza serra i pugni: vittoria doppio gusto sulla Cremonese

zo gol, è diventato il vice bomber, alle spalle di Abbruscato (4): «Sono contento che abbia segnato lui - dice l'allenatore della Feralpi Salò -. Voglio andare contro corrente. Il reparto arretrato è stato messo sotto pressione in seguito alle tante reti subite. Ebbene, adesso non prende gol da tre partite, inclusa quella di coppa Italia, per di più decide l'incontro proprio un difensore».



La deviazione di Ranellucci al 93': è il gol-vittoria gardesano



Il fallo di mano di Lonardi spinto alle spalle da Gambaretti: è rigore



Brighenti spiazza Branduani ma manda alto: vince la Feralpi Salò

Le pagelle

7,5 BRANDUANI. Compie una serie di buoni interventi. Il più istintivo, su un colpo di testa ravvicinato di Manaj. Dice di no a Marchi (tiro da lontano, alzato), a Brighenti e Kirilov, uscendo fuori dall'area. Il bulgaro lo grazie nel finale del primo tempo. Idem Brighenti sul rigore in pieno recupero.

7 TANTARDINI. Parte forte. Conquista la punizione che per poco, Abbruscato non trasforma. Svolge il suo compito con assiduità. Nella ripresa indirizza un lungo, preciso traversone per la testa di Romero. Kirilov gli procura qualche strizza.

6,5 LEONARDUZZI. Manaj, un 17enne albanese destinato a fare strada, lo tiene in apprensione con movimenti imprevisi. Il capitano deve spianare tutta la sua grinta per frenarlo, e limitare i danni.

7,5 RANELLUCCI. Dopo avere abbattuto la Torres con una doppietta, firma un altro gol-vittoria, sempre in acrobazia, su punizione di Pinardi. Sui piazzati fa l'attaccante aggiunto e risolve i problemi.

6,5 BELFASTI. Diligente e pulito. Chiude i varchi senza errori di rilievo.

6,5 FABRIS. Sembra recuperato. Costretto a uscire, dolorante per i colpi subiti. Lo rievoca Broli (sv), che sciupa davanti al portiere.



7 PINARDI (foto). Sviluppo la consueta mole di lavoro. Nel finale incorre nelle ire di un arbitro ormai stralunato, che gli mostra due volte il cartellino giallo, espellendolo, e lasciandolo la Feralpi Salò in dieci.

6,5 CAVION. Combattivo e tenace 51 propone agli scambi con disinvoltura. È sostituito da 18enne Lonardi (sv), che sulla linea di porta evita il gol, toccando però con la mano, anche perché spinto da un rivale: Ranaldi lo caccia, lasciando i gardesani in nove.

6 BRACALETTI. Corre a per difatti, commettendo errori in impostazione. Potrebbe sbloccare, ma il terzino Marongiu lo stoppa in angolo.

6,5 ABBRUSCATO. Più vivo. Impegna Venturi su punizione. Gambaretti lo atterra mentre sta entrando, lanciato, in area: fallo da espulsione, ma non per l'arbitro.

6 ROMERO. Sfiora il gol nel primo tempo, con una deviazione ravvicinata respinto dal portiere.

6 GULIN. Da vivacità e serve a Broli un assist d'oro, non sfruttato. ●SZ.

IL PROTAGONISTA. Il centrale, al terzo gol, mai aveva segnato così tanto

Ranellucci, una gioia da record «Vincenti nonostante l'arbitro»

E tre! Per Alessandro Ranellucci è il record di gol tra i professionisti. Con la Torres ha firmato una doppietta, consentendo alla Feralpi Salò di rimontare e vincere (2-1). Con la Cremonese (1-0) ha deciso di nuovo in acrobazia.

«Il merito non è solo mio - afferma il difensore -. Prima di tutto applausi al professor Pi-

nardi per come calcia le punizioni. Poi l'aiuto di Abbruscato, che nelle mischie in area crea sempre un varco. E alla fine occorre ringraziare tutta la squadra per l'impegno e la generosità».

Ranellucci esprime un forte dissenso per le decisioni arbitrali: «Gambaretti andava espulso per il fallo su Abbru-



Ranellucci a fine incontro

scato, lanciato verso la porta. Invece niente, nemmeno l'ammonizione. In pieno recupero, sull'1-0, l'arbitro ha fischiato una punizione contro Gulin per un fallo inesistente. Pinardi è intervenuto ed è stato incredibilmente espulso. Poi il palo e Lonardi, spinto da un avversario, ha alzato le braccia per proteggersi il volto. Altro rosso e rigore. Siamo rimasti addirittura in 9. Brighenti ha sbagliato: per fortuna ogni tanto prevale la giustizia».

«Il risultato fa morale - aggiunge Ranellucci -. Non abbiamo subito gol per la terza



Esultano Ranellucci e capitano Leonarduzzi: la difesa è dappertutto

partita di fila, dopo il 2-0 col Sudtirolo in coppa Italia e lo 0-0 con l'AlbinoLeffe».

Paolo Branduani divide gli elogi con i compagni: «La prova del collettivo è stata superlativa - sostiene il portiere della Feralpi Salò -. Tutti hanno dato il massimo. Lo stesso Lonardi, appena entrato, ha compiuto un salvataggio decisivo sulla linea. Peccato che l'arbitro non abbia colto la scorrettezza ai suoi danni, castigandolo ingiustamente. Stiamo lavorando bene, i frutti si vedono. L'arbitro? Non dico nulla». ●SZ.